

■ DIAMANTE Nota del movimento Porto: proroga lavori non concessa dalla Regione

DIAMANTE – Il movimento popolare di Diamante in rappresentanza dei 1.200 cittadini firmatari dell'originale petizione, prende atto del primo obiettivo raggiunto: "la proroga dei lavori richiesti dal Concessionario non è stata approvata dalla Regione Calabria". Commenta il Movimento popolare: "Ribadiamo fermamente l'intenzione e la volontà, e faremo tutto ciò che è a nostra disposizione per ottenerlo, che la Regione Calabria rescinda il contratto con il Concessionario

per inadempimento dello stesso, restituisca pienamente l'area portuale al Comune; il Comune provveda all'elaborazione di un nuovo progetto di porto pubblico, che la Regione lo finanzi e finalmente Diamante possa avere il desiderato porto". Secondo il Movimento popolare è gra-



L'area portuale

zie al lavoro e alla mobilitazione che si è giunti al primo obiettivo, anche tramite il deputato Massimo Misiti che ha interessato i vertici del governo nazionale. "E' la prima, vera vittoria che il Movimento popolare può ascrivere a suo merito – si legge in

una nota - e che fa ben sperare sulla definitiva conclusione della vicenda, con la restituzione dell'area portuale al Comune di Diamante. Intanto, il 26 agosto, giorno di scadenza del contratto del porto di Diamante, è pas-

sato e dalla Regione Calabria non vi è stato alcun cenno di riscontro. Senza alcuna consultazione con il Movimento, il Comune di Diamante, tramite il consiglio comunale, ieri ha proposto una ennesima delibera, a nostro avviso molto generica e poco incisiva".

M.C.